

amiens

amiens
naturalmente
SORPRENDENTE!

visit-amiens.com

STANCARE UN PO' I BAMBINI (SENZA IMPEGNARE TROPPO I GENITORI!)

Guardateli mentre si divertono sulle orme di Jules Verne! Il percorso Aronnax (vedi pagina 4), per i bambini, è come una caccia al tesoro. Per voi, è la passeggiata ideale, una prima scoperta di Amiens senza fretta. Lungo il percorso, farete qualche scoperta da approfondire per il resto del soggiorno: la Casa di **Jules Verne, il Musée de Picardie, la cattedrale** (che si vede da lontano)... Lungo l'itinerario, ci sarà da fare shopping e idee per una pausa food per riprendere energia : gli hamburger biologici e locali da Eden Burger dovrebbero accontentare tutti. Naturalmente li porterete allo **zoo di Amiens**. E ovviamente vi scioglierete d'emozione davanti a un panda rosso, un suricato o una lontra, applaudirete i leoni marini e posterete le tigri su Instagram. E, così facendo, i bambini avranno imparato molto sulla biodiversità (e forse anche voi). E per confrontare i vostri 3 animali preferiti, non esitate a fermarvi al Padiglione Blu, è bellissimo, si mangia molto bene ed è proprio accanto allo zoo (non c'è bisogno di discutere per ore su chi vuole mangiare cosa e dove).

I bambini sono curiosi per natura? Hanno sete di cultura? Tutte e due le cose ? Troviamo una soluzione. Per prima cosa andate a scoprire **Les Hortillonnages**. A piedi, in bicicletta o sull'acqua, a seconda dell'energia disponibile. In ogni caso scoprirete un arcipelago segreto e rigenerante, unico nel suo genere. Da maggio a ottobre, potrete mettere insieme natura, cultura e avventura scoprendo **il Festival Internazionale dei Giardini** (vedi pagina 18), di isola in isola, a bordo della vostra barca elettrica. D'estate ci si può anche spingere oltre e arrivare al Parc Saint-Pierre: gara di pedalò, minigolf per famiglie all'aperto o discesa vertiginosa con la zip line...

Altrimenti, hanno mai visto una vera mummia? Una copia del dipinto La zattera della Medusa (più luminosa dell'originale)? **Il Musée de Picardie** (vedi pagina 10) è come il Louvre, ma più cool. Le collezioni sono straordinarie, coprono tutta la storia dell'arte ma si scoprono al proprio ritmo, come si preferisce, da erudito o da dilettante. I più piccoli vi troveranno qualcosa da disegnare, i più grandi enigmi da risolvere, i genitori troveranno divanetti per sognare davanti al quadro preferito. Ad Amiens non si scherza con la merenda ! Al Colibri proposte salutistiche, al Mamatte cosy, al DASI (vedi pagina 13) tasty (e ci sono anche delle buone creperie). Una volta ricaricate le batterie, potrete passeggiare fino a Saint-Leu per ridere agli scherzi **dei Cabotan**, tradizionali marionette di Amiens. A proposito, se i vostri figli sono già più alti di voi, potete anche offrire loro **l'ICONIC** percorso d'arte urbana (vedi pagina 4) vicino a Saint-Leu o un breve tour in Wake Board al **Cable Park di Amiens** (è tra lo skilift e il surf, bisogna vederlo per capire).

E se nonostante tutto questo non sono ancora stanchi, portateli a vedere **CHROMA** (vedi pagina 7). È un'esperienza indimenticabile da vivere in famiglia quando cala la notte, d'estate (prima di andare a letto) o a dicembre (dopo i mercatini di Natale).



Il mercatino di Natale ad Amiens

A DICEMBRE

Scoprite la magia del Natale per le strade del centro di Amiens. Passeggiate tra i 130 chalet, incontrate Babbo Natale, trovate l'Albero di Natale gigante e tutte le nuove attività. Una passeggiata di 2 chilometri fra artigianato, attività, luminarie e giostre, una bella idea per i visitatori, per concludere l'anno con una nota magica!

→ **Ufficio del Turismo e dei Congressi di Amiens Métropole**
+ 33 (0)3 22 71 60 50
visit-amiens.com

© Laurent Rousselin - Amiens Métropole



© Sophie Gillion - Ariens Métropole

IL GIARDINO ZOOLOGICO DI AMIENS MÉTROPOLE

Impegnato nella protezione della biodiversità, lo Zoo di Amiens realizza programmi di conservazione, contribuisce al progresso della ricerca scientifica e sensibilizza un pubblico sempre più numeroso sulle questioni ambientali del nostro pianeta. Erede di un antico giardino botanico, lo zoo di Amiens è un'oasi di verde e corsi d'acqua di 7 ettari dove vivono pacificamente quasi 700 animali. Chi desidera una pausa food può fermarsi al Pavillon bleu, romantica guinguette (le balere d'un tempo) del XIX secolo costruita a due passi dall'acqua.

Da non perdere: le serate estive, gli afterworks che permettono di vivere lo Zoo al calar della notte (valido anche se non si è lavorato, naturalmente…).

→ **Parc zoologique d'Amiens Métropole** | Allée du Zoo - esplanade de la Hotoie
+ 33 (0)3 22 69 61 12 | zoo-amiens.fr

→ Lo zoo è aperto tutti i giorni dall' 1/02 al 15/11
- Febbraio, marzo, ottobre e novembre: dalle 10:00 alle 17:00.
- Aprile, maggio, giugno e settembre: dalle 10:00 alle 18:00.
- Luglio e agosto: dalle 10:00 alle 19:00.

→ Chiusura annuale dal 16 novembre al 31 gennaio compresi.



IC.ON.IC, IL FESTIVAL DELLE ARTI VISIVE DI AMIENS MÉTROPOLE !

DA OTTOBRE A DICEMBRE

Amiens Métropole presenta un festival negli spazi pubblici e in luoghi culturali. Le strade sono adornate di opere dedicate allo spazio urbano per coniugare scoperta del patrimonio ed esperienza visiva.

Sequenze di video mapping proiettano creazioni originali in animazioni sonore sulle facciate storiche del centro città. 15 luoghi creano un percorso d'arte contemporanea che permette di scoprire artisti che si interrogano sul nostro rapporto con il territorio.

→ amiens.fr/iconic
#iconicamiens

LA CASA DI JULES VERNE

In questa dimora del XIX secolo, soprannominata la Casa della Torre, Jules Verne visse per 18 anni e scrisse la maggior parte dei suoi Viaggi Straordinari. Scoprite il suo mondo immaginario e la sua vita quotidiana. Più di 700 oggetti evocano la personalità, le fonti di ispirazione e i ricordi di Jules Verne. E cosa c'è di meglio che visitare la casa in compagnia dello stesso Jules Verne, del suo editore, di sua moglie o anche di uno dei personaggi usciti dai suoi romanzi: Passepartout, la principessa Aouda, Robur il Conquistatore che preferisce essere chiamato "Padrone del mondo"…

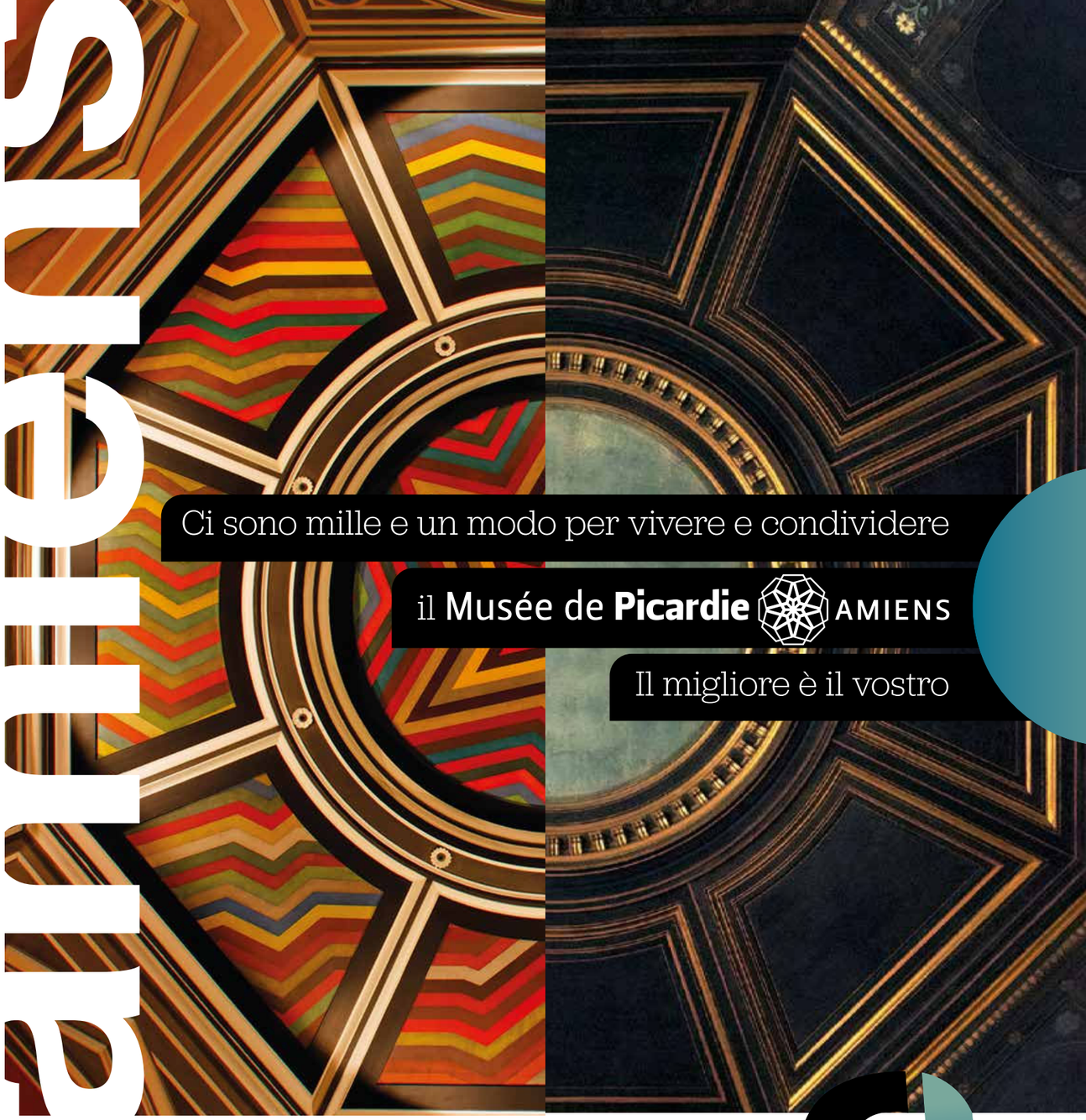
→ **Maison de Jules Verne**
2 rue Charles Dubois
+ 33 (0)3 22 45 45 75
amiens.fr/maisondejulesverne





L'ITINERARIO ARONNAX

L'itinerario Aronnax è una passeggiata in 20 tappe che attraversa diversi luoghi dedicati al genio creativo e all'immaginazione di Jules Verne nel centro di Amiens e a Le Crotoy (nella baia della Somme), nel corso di una tappa. Aronnax è un percorso letterario, turistico e culturale, ma anche adatto alle famiglie e accessibile in senso ampio. Grazie ai codici QR installati su postazioni, in francese-inglese, si accede a video immersivi, brani di romanzi letti da un attore, quiz per i più piccoli e qualche sorpresa... È ad Amiens, nel maggio 1856, che Jules Verne incontra Honorine Deviane che diventerà sua moglie, e conosce la città dove deciderà di vivere nel 1871. Jules Verne non solo sceglie di vivere ad Amiens, ma si integra perfettamente, facendo parte di numerose associazioni e istituzioni tra cui l'Accademia di Amiens. Ricopre anche l'incarico di consigliere comunale per sedici anni. Come vedrete lungo il percorso questo periodo di vita ad Amiens è importante per lo scrittore. E la città di Amiens ha ispirato Jules Verne che l'ha trasposta in molte delle sue opere.



Sol Lewitt (1928 – 2007), Wall Drawing n°711 ©2022 The LeWitt Estate / Artists Rights Society (ARS), New York / ADAGP, Paris.
La rotonde de l'Impératrice © I. Leullier © A. Sidoli / Musée de Picardie / graphisme Téra-création.

RITROVARSI

La vita di coppia non è (sempre) un lungo fiume tranquillo. Che abbiate già superato numerose tempeste o che il vostro equipaggio si sia appena formato, la Piccola Venezia del Nord ha tutto quel che serve per farvi vivere un weekend romantico.

Lasciate i bagagli in un gîte nel cuore di Les Hortillonnages, in una stanza in città o in un hotel chic. Certo, potete restare a letto, ma potete anche andare a spasso nel bellissimo quartiere di Henriville e iniziare la vostra passeggiata romantica davanti alla chiesa di Saint-Martin (romantica nel senso dell'Ottocento, ma anche dei film con Hugh Grant).

Scendete dolcemente verso **la Casa di Jules Verne**, il Boulevard Jules Verne e il **circo Jules Verne** (onnipresente, il grande scrittore era anche un grande amante di Amiens... e di Honorine). Prendetevi una pausa al **Musée de Picardie** (vedi pagina 10), ne avete il tempo. L'amore è ovunque, da opere come "Billet Douce" a "L'amour tormentant l'âme", fino ai sotterranei dove si nasconde il Priapo di Rivery (che può piacere o no). Forse avrete la tentazione di tornare a inizio serata per una "Ronda di notte", una visita intrigante e intima utilizzando una torcia elettrica.

Mano nella mano, date un'occhiata alla statua Marie-sans-cheme sull'Orologio Dewailly e poi, come direbbe Saint-Exupéry, guardate insieme nella stessa direzione: **la Cattedrale di Notre-Dame** è davanti a voi. Prendetevi il tempo per conoscerla e sedetevi su una delle panchine del Parc de l'Évêché, ideale per dirsi le parole più tenere (le notti d'estate nella luminosa cornice di **CHROMA** – vedi pagina 7) o per i gesti più spettacolari (qui l' intraprendente Duca di Buckingham si gettò ai piedi dell'incipriata Anna d'Austria). I più coraggiosi preferiranno i 307 gradini delle torri del Duomo, per regalarsi, quasi senza fiato ma non lontani dal settimo cielo, un romantico selfie.

Stradine di pavé, un drink sull'acqua, un bacio rubato sul ponte Dodane, è la Dolce Vita a **Saint-Leu** (vedi pagina 9). Per chi non vive solo di amore e acqua, non possiamo che consigliare caldamente il ristorante Quai (vedi pagina 13), per la cucina, il servizio e la vista (in tutt'altro stile, proprio lì accanto, ci si può divertire in un'atmosfera conviviale al Port Saint-Leu).

Sequenza Venezia, ora. Prendete una barca per avventurarvi nel labirinto vegetale degli **Hortillonnages** o andate sul sicuro offrendovi i servizi di un barcaiolo (qui non cantano, e nel caso in lingua piccarda). Isole misteriose, giardini lussureggianti, vita selvaggia, fuori dal tempo, lontana dalla pazza folla e dalle preoccupazioni della vita quotidiana, ricorderete questi momenti per molto tempo. E se avete paura dell'acqua, dirigetevi al **cimitero della Madeleine** (vedi pagina 9). Costellato di vallette e di alberi, vi sedurrà con la sua atmosfera poetica, a volte fantastica, ma così romantica..



Chroma

IN LUGLIO E AGOSTO E DURANTE IL MERCATINO DI NATALE

Un viaggio immersivo, tra ombre e luci, occasione per una vera e propria esperienza dove il colore diventa il fil rouge dello scenario che mette in risalto la facciata ovest. Dal blu di Amiens, che evoca i mercanti della waide, la pianta tintoria, che contribuirono a finanziare il monumento, alla sfolgorante restituzione delle policromie originali, la Cattedrale, culmine di questo viaggio nel tempo, di volta in volta luminosa e misteriosa, affascina ancora e sempre.

→ Ogni sera al calar del buio in Piazza della Cattedrale

© Laurent Russelin - Amiens Métropole

La cattedrale Notre-Dame

Costruita in una sessantina d'anni (1220–1288), la cattedrale Notre-Dame di Amiens presenta una notevole unità di stile. L'armonia delle sue proporzioni, la purezza delle sue linee, la ricchezza della statuaria, un vero e proprio pizzo di pietra, ne fanno uno degli esempi più belli dell'arte gotica. È il più grande edificio gotico mai costruito. Classificata due volte come patrimonio mondiale dell'UNESCO, la cattedrale di Notre-Dame ha qualcosa che intimidisce, ma anche qualcosa che affascina.

→ **VISITA LIBERA E GRATUITA :**
- dal 1° aprile al 30 settembre : dalle 8.30 alle 18.15 (fino alle 19.30 venerdì, sabato e domenica - su riserva)
- dal 1° ottobre al 31 marzo : dalle 8.30 alle 17.15 (fino alle 18.30 venerdì, sabato e domenica)

→ **VISITE GUIDATE & INSOLITE :**
Fatevi raccontare la Cattedrale di Notre-Dame da una guida-conferenziere qualificata dal Ministero della Cultura

VISITE AUDIOGUIDATE

Visite audioguidate tutto l'anno in francese, inglese, spagnolo, italiano.

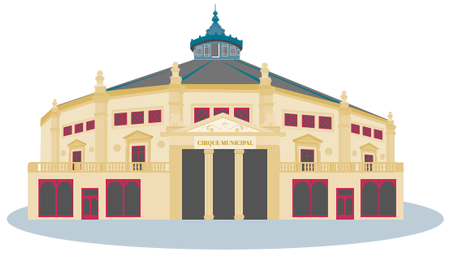
→ Audioguida da noleggiare presso l'Ufficio del Turismo di Amiens Métropole
Da 45 min a 1 ora e 15

LA SCOPERTA DEL TESORO

Da febbraio 2016, dopo 20 anni di lavoro, il "tesoro" della Cattedrale di Amiens è nuovamente accessibile al pubblico. Una collezione di eccezionale ricchezza, sia artistica che storica, costituita da oggetti di culto e reliquiari considerati capolavori dell'oreficeria medievale.

© French Wanderers

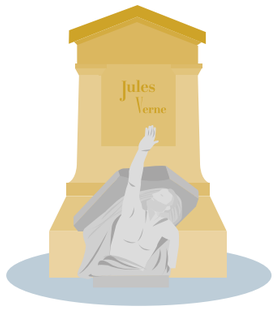
PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO



IL CIRCO JULES VERNE

È uno degli ultimi circhi "veri" in Francia! Nella sua versione in legno, inaugurata nel 1889, era considerato il più importante dei circhi provinciali grazie ai suoi 3.000 posti a sedere. Completamente ristrutturato nel 2003, ha preso il nome di Jules Verne, il suo più fervente difensore all'epoca della costruzione. Questo gioiello architettonico ha ospitato le famiglie circensi più prestigiose ed è stato scelto come location per le riprese dai più grandi registi come Federico Fellini e Jean-Jacques Beineix. E certamente che la sua architettura metallica ideata da Émile Ricquier e le sue decorazioni pittoriche firmate dall'artista contemporaneo Ernst Caramelle creano un insieme sorprendente... Oggi si può visitare e soprattutto deliziarsi con la sua variegata programmazione (circo, arti di strada, spettacoli equestri, musica...), di compagnie già riconosciute a livello internazionale e di grandi artisti che saranno famosi.

→ **Jules Verne Circus**
Place Longueville - + 33 (0)3 22 35 40 41
cirquejulesverne.fr



IL CIMITERO DELLA MADELEINE

Il Père Lachaise di Amiens ! Il cimitero della Madeleine fu creato nel 1796 su un romantico parco. È uno dei cimiteri paesaggistici più belli di Francia. Grandi alberi segnano i viali e invitano, su più di 18 ettari, a passeggiare ed esplorare. Le tombe delle grandi famiglie di Amiens testimoniano la prosperità della città nel XIX secolo. I viali del cimitero della Madeleine possono essere percorsi in compagnia di una guida-conferenziera qualificata da marzo a ottobre (in francese, inglese e spagnolo).



© Somme Tourisme - VN

IL PITTORESCO QUARTIERE SAINT-LEU

Nel Medioevo, le strade del quartiere di Saint-Leu risuonavano del lavoro di 25 mulini alimentati dai bracci della Somme. Mugnai, tintori, tessitori erano impegnati a macinare il grano, a frantumare le foglie di waide – la pianta colorante del blu - a follare i tessuti.

Di questo periodo prospero rimane ancora la magia dei canali e il fascino delle colorate facciate in legno a graticci. Lo sciabordio dell'acqua, le ricchezze storiche e l'atmosfera poetica invitano a fare una passeggiata fuori dal tempo. Sotto lo sguardo benevolo di Notre-Dame, le terrazze fiorite dei caffè e dei ristoranti del Quai Bélu e della Place du Don offrono la cornice perfetta per un romantico tête-à-tête.



Il Museo di Piccardia

Primo museo costruito in Francia nel XIX secolo, il Museo di Piccardia è un luogo imperdibile del patrimonio di Amiens. Recentemente ristrutturato e ampliato, offre una magnifica cornice per collezioni ricche ed eclettiche, che permettono di viaggiare nella storia dell' Occidente dalla Preistoria ai giorni nostri. Immergetevi nella sua atmosfera unica: ognuno troverà qui un oggetto che lo conquisterà e lo farà sognare!

→ **Musée de Picardie**
2 Rue Puvis de Chavanne, 80000 AMIENS | + 33 (0)3 22 97 14 00 | amiens.fr/musee

© leblogcashpistache

SEGUITE LA GUIDA

Le nostre-guide conferenziere qualificate sono bravissime, amano il contatto con le persone e amano Amiens.
Dalla Cittadella reinventata da Renzo Piano alla Tour Perret (grattacielo più alto d'Europa all'epoca della sua costruzione) passando per l'Art Déco o ancora l'Amiens medievale, senza dimenticare il ricco patrimonio dei villaggi attorno, saranno lieti di condividere con voi la loro passione per il nostro Paese d'Arte e Storia.

→ visit-amiens.com/guided-visits



© E. Caron



Da ricordare: il Beffroi si rivela in versione notturna ogni venerdì alle 23 nei mesi di luglio e agosto.

© Samuel Crampon

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO

IL BEFFROI

Dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel luglio 2005 insieme ai 23 beffroi - le torri comunali - del Nord-Pas de Calais e della Piccardia, il Beffroi di Amiens si trova in Place au fil sin dal Medioevo. Simboleggia l'indipendenza del comune di Amiens dal potere comitale. Primo municipio, è noto soprattutto per aver servito come prigione. Salendo un centinaio di gradini si accede alla terrazza che offre una vista panoramica sulla città e sul campanile del XVIII secolo. Lasciatevi raccontare il Beffroi scoprendolo insieme a una guida-conferenziere qualificata dal Ministero della Cultura.



© Laurent Rousselin / Amiens Métropole

I CAMMINI DI SANTIAGO DI COMPOSTELA

Una trentina di chilometri di sentieri di « grande randonnée » separano la cattedrale Notre Dame d'Amiens e la chiesa di Folleville. Ma ciò che li unisce è la loro inclusione nel patrimonio mondiale, come Cammini di Santiago.



Scoprite l'arte di vivere di Amiens

L'arte di vivere di Amiens è fare merenda nel cuore degli Hortillonnages, brindare ai piedi della cattedrale, lasciarsi sorprendere da chef generosi e ispirati, riscoprire le stagioni, celebrare il territoro. E vuol dire anche condividere emozioni in un'atmosfera amichevole... in un fine settimana ideale.

© French Wanderers



amiens naturalmente GENEROSA!

visit-amiens.com

PIACERI NON COLPEVOLI

«Ma quando di un lontano passato non rimane più nulla (…) soli e più fragili ma più vivi che mai, più immateriali, più persistenti, più fedeli, l'odore e il sapore rimagono ancora a lungo, come anime, a ricordare, ad attendere, a sperare, sulla rovina di tutto, a sorreggere senza vacillare - loro, goccioline quasi impalpabili - l'immenso edificio del ricordo»

Ecco, è Marcel Proust a dirlo (meglio di noi), ma tutti abbiamo fatto l'esperienza, con una madeleine o un macaron. Conserviamo sempre ricordi del cibo di un viaggio. Quel piatto ordinato senza sapere veramente cosa sarebbe arrivato. La sorpresa divina di un piccolo ristorante che non sembrava un granché. La cordialità di quel cameriere. Quel sapore che non si ritrova altrove. Quindi, affinché il vostro soggiorno provochi fuochi d'artificio nel vostro sistema limbico (nel cervello, è il centro delle emozioni e del piacere), abbiamo fatto davvero tutto il possibile..

QUI & ORA

Gli chef di Amiens propongono la cucina del loro tempo, con prodotti locali, a seconda delle stagioni. Questo è vero per Thomas Dumont, da Hyacinthe, chef impegnato che conosce tutti i suoi produttori e le sue verdure per nome, ma anche per Stéphane Bruyer, da Ail des Ours, il cui menu cambia tanto in funzione dell'inesauribile ispirazione del suo lavoro quanto dai prodotti freschi del giorno o ancora da Instinct la cui cucina colorata rivela gusti innovativi. Anche le chef non sono da meno: Hélène Pierrugues non esita a integrare sapori originali nei suoi macarons da Tropez'in, mentre Margot Servoisier dolcifica i suoi dolci biologici e vegani con il miele degli Hortillonnages...

TRADIZIONE & CREATIVITA'

Gâteau battu, la tipica torta pastellata, paté d'anatra, i macaron... Tante specialità imperdibili del repertorio di Amiens, che non avrete difficoltà a trovare durante il vostro soggiorno, a tavola o in bottega. Senza dubbio rimarrete sorpresi dal fatto che vi venga servita una ficelle piccarda con patatine fritte o che l'andouillette - la salsiccia- di Amiens non assomigli per niente alla vostra idea di un'andouillette. In ogni caso, scoprirete un repertorio culinario ricco e gustoso, che aspetta solo di essere riscoperto. Molti artigiani di Amiens si sforzano di mantenere vive queste tradizioni, anche se significa reinventarle. Così Julien Planchon vi propone le sue creazioni alle Halles du Beffroi (vedi pagina 15): Tricorne de Picardie (formaggio a latte crudo affinato con una birra della casa), toma alla salicornia, burro all'aglio orsino...

Proprio accanto, Daniel Héripré è sia il custode del tempio del paté d'anatra e l'inventore del « boudin blanc » al Gâteau battu – esclusiva ricetta di salsiccia - o della salsiccia di maiale all'antica alla toma al fieno. Vi scioglierete di dolce piacere davanti all'imperdibile macaron Amiens di Jean Trogneux. Godetevi questo piccolo dolce morbido alle mandorle sulla terrazza, in un grandioso tête-à-tête con Notre-Dame. E non dimentichiamo Bears'Tavern, Ambiani e Charles & Vianney, che fanno rivivere la tradizione della birra regionale con birre dai nomi evocativi e dal gusto originale.

ECCELLENZA & GENEROSITA'

Chi meglio di Frédéric Barette, a Les Orfèvres, e Eric Boutté, ad Aubergade, per incarnare la gastronomia di Amiens? Ognuno con il proprio stile, entrambi riflettono una cucina precisa e inventiva, e si danno da fare per sorprenderci o, al contrario, darci appuntamento con gli irrinunciabili « ravioli grassi di haddock » o « veri cavoli farciti foglia per foglia di un tradizionale ripieno a base di foie gras ». Quanto a Nicolas Medkour al Quai, formatosi dai grandi nomi della gastronomia, eccelle in tutti i registri culinari, dalla bistronomia all'alta cucina.

Altri souvenir di gusto e olfatto da collezionare? Non dimentichiamoci le brasserie (Chez Jules, Les Bouchées doubles, l'Horloge, la Coupole), i bistrot come Capuccino, i piccoli risto-street come Petits délices entre amis… Sono tanti, sì. Ma tranquilli, i bei ricordi non fanno ingrassare.



Qualche indirizzo saporito

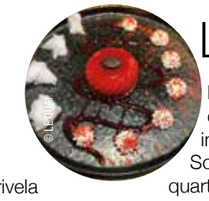
L'arte di vivere di Amiens è incarnata da buoni prodotti esaltati e valorizzati da chef legati al territorio, creativi e generosi. Ecco una selezione tutt'altro che esaustiva (andate su amiens-tourisme.com/les-restaurants per scoprire tutta la ricchezza dell'offerta).



LES ORFÈVRES

A due passi dalla cattedrale, il ristorante gastronomico Les Orfèvres rivela la sua atmosfera accogliente e la sua cucina che sa essere insieme gourmet e delicata.

→ 14 rue des Orfèvres, 80000 Amiens
lesorfevres.com



LE QUAI

Luogo preferito dalla gente del posto e dai turisti, questo indirizzo sulle rive della Somme, nel cuore dello storico quartiere di Saint-Leu, promette un'esperienza culinaria unica a base di specialità del territorio (ma non solo!).

→ 15 Quai Belu, 80000 Amiens
restaurant-lequai.fr



AIL DES OURS

Un ambiente elegante, una cucina a vista, menù creativi, istintivi, basati su prodotti di qualità e stagionali, dove è al primo posto l'esplosione dei sapori.

→ 11 rue Sire Firmin Leroux, 80000 Amiens
aildesours-restaurant.fr



L'AUBERGADE

Vicinissimo ad Amiens, a Dury, lo chef Eric Boutté, già capo brigata di Joël Robuchon, propone nel suo ristorante una cucina gourmet, nella grande tradizione francese, ma sempre con creatività. I prodotti locali qui vengono sublimati.

→ 78 route nationale, 80480 Dury
aubergade-dury.com



À TAAABLE !

Ottimo ristorante situato a due passi dalla cattedrale, cucina di qualità, moderna e gourmet. Il plus: uno dei brunch più belli di Amiens.

→ 45 rue Robert de Luzarches, 80000 Amiens
bistrotlapena.fr



HYACINTHE

Qui tutto è fresco, stagionale, bio e locale. Lo chef, Thomas Dumont, propone l'idea di una gastronomia impegnata da scoprire attraverso i suoi piatti impeccabilmente presentati.

→ 11 rue Dusevel, 80000 Amiens
restaurant-hyacinthe.fr



INSTINCT

Instinct vi invita ad un accattivante viaggio nel gusto dove regnano la creatività e il rispetto per i prodotti. Un luogo dove la gastronomia diventa una vera opera d'arte, risvegliando i sensi ad ogni degustazione.

→ 44 rue Jean Catelas, 80000 Amiens
instinct-restaurant.fr



PETITS DÉLICES ENTRE AMIS

Petits délices entre amis è il ristorantino frequentato da quelli di Amiens che sanno scegliere. Fa bene alla salute, al portafoglio e al morale (e per di più è legato al territorio). Solo a pranzo, consumazione sul posto o take away.

→ 55 rue des Jacobins, 80000 Amiens
+33 (0)6 75 93 20 16

DOVE FARE ACQUISTI DI FOOD



I MACARONS D'AMIENS E LE TUILES AL CIOCCOLATO

Confiserie Trogneux
Cioccolatiere da 5 generazioni – Piazzale della cattedrale e rue Delambre
+ 33 (0)3 22 71 17 17
trogneux.fr

Show'colat Vasseur
7 rue Henri IV
+ 33 (0)3 22 91 24 23
showcolat-vasseur.fr

Les chocolats de Nicolas
17 Bd Faidherbe
+ 33 (0)3 64 26 48 86
leschocolatsdenicolas.com

ALTRE PRELIBATEZZE

Le Petit Poucet
34 rue de la République
+ 33 (0)3 22 91 42 32
le-petit-poucet.fr

Tropez'In
7 rue Gresset
+33 (0)3 22 09 68 92
tropezin.fr

LE SPECIALITA' REGIONALI

Les spécialités de Quesnoy-le-Montant - Maison Fréville
6 Rue des Vergeaux
+ 33 (0)3 22 40 15 86

Table et Saveurs
3 rue de Beauvais
+ 33 (0)3 22 92 16 13

I FORMAGGI PICCARDI

(TOMA AL FIENO, TOMA AL SIDRO, BRAY PICCARDO AI SEMI DI LINO)

Julien Planchon - Belfry Market Hall
+ 33 (0)3 22 91 96 22
Philippe Olivier - 21 rue de Metz
+33 (0)3 22 92 61 54


© French Wanderers

LE VERDURE DEGLI ORTI

Nascono nelle fertili terre degli Hortillonnages, gli orti-giardino. Si chiamano ravanelli, cavoli, rape, lattuga, carote e porri…. Il loro rifugio? le bancarelle del mercato (in particolare quello del sabato mattina, a Saint-Leu). I loro superpoteri? Rivaleggiano in freschezza e qualità nutrizionali. La loro missione? Permettono di mangiare sano e local, con gusto, al giusto prezzo..


© CDT Somme _ PC

IL GÂTEAU BATTU

Il *gâteau battu* è una delle istituzioni della Piccardia. A meta strada fra la torta e la brioche è ricco di uova e burro (non possiamo negarlo). Il suo impasto risulta comunque più alveolato e morbido rispetto alla tradizionale brioche (proprio così!). La cottura in uno stampo alto e cilindrico scanalato gli conferisce la forma di un cappello da cuoco: vi consigliamo di postarlo velocemente su Instagram, la sua aspettativa di vita non supera la durata di una merenda.

LA *FICELLE* PICCARDA

Tutti conoscono (o credono di conoscere) questo classico della gastronomia piccarda: la crêpe, una fetta sottile di prosciutto, la salsa duxelles agli champignon… I « Compagnons de la Ficelle Picarde » tengono d'occhio la situazione. Ciò non impedisce ai produttori di Amiens, che hanno un lato un po' ribelle, di reinterpretarla. Attenzione però, c'è una linea rossa da non oltrepassare: niente besciamella. Il segreto della ficelle piccarda (quella vera, dunque) è *la crème fraîche*.

IL PÂTÉ D'ANATRA DI AMIENS

Il paté d'anatra di Amiens è stato creato nel 1643. Questa gustosa specialità prende la forma di un paté in crosta, la cui tradizione è perpetuata da alcuni artigiani appassionati. Gustoso e fondente in bocca, potete servirlo come antipasto gourmet con una insalatina degli Hortillonnages, ma anche portarlo con voi per un picnic chic.


© Sam Bellet


© AS Flament

IL MACARON D'AMIENS

Il macaron di Amiens è una specialità della Piccardia conosciuta fin dal XVI secolo. Ciò che lo rende unico è una ricetta tradizionale a base di mandorle, zucchero, uova e miele, senza coloranti (niente a che vedere con i macaron parigini, quindi ;-) Proprio come la sua fedele compagna, la tuile al cioccolato, questo morbido biscotto che crea una irrestistibile dipendenza è l'accompagnamento ideale del caffè che gusterete ai piedi della cattedrale.

LES HALLES DU BEFFROI, RITROVO DEI BUONGUSTAI DI AMIENS

Vero e proprio villaggio nel cuore della città, le Halles du Beffroi ospitano un mercato coperto che riunisce commercianti famosi per la qualità dei loro prodotti freschi: formaggiai, panettieri, pasticceri, orticoltori, salumieri, macellai, pescivendoli, gestori di gastronomie, commercianti di vino promuovono tradizione e gusto. Qui troverete ovviamente tutto il necessario per preparare un pranzo dal sapore locale ma anche prodotti provenienti da luoghi più lontani. Ora vi si trovano anche un'area ristorazione e il bar del mercato, con un centinaio di posti a sedere su una terrazza ai piedi del Beffroi.

→ Area mercato: tutte le mattine e i pomeriggi (tranne la domenica, fino alle 14:00) e dal martedì al sabato in orario serale.
Area ristorazione: dal martedì al venerdì dalle 11:00 alle 15:00 e dalle 18:00 alle 22:00, il sabato dalle 11:00 alle 23:00 e la domenica dalle 11:00 alle 15:00.


© Ile aux fruits

L'ÎLE AUX FRUITS

L'île aux fruits, l'isola della frutta, è un'azienda agricola biologica nel cuore di Amiens, su una delle tante isole che punteggiano il fiume Somme. Qui vengono coltivate frutta e verdura, rispettando i principi della permacultura. Ma « l'isola della frutta » è anche, ogni giovedì sera, un mercato in cui si trovano produttori e prodotti locali, artigiani e le loro creazioni locali, e si può assistere a concerti di musicisti del posto… Un esempio molto conviviale dell'arte di vivere ad Amiens.

→ **L'île aux fruits**
325 rue de Verdun
ile-aux-fruits.fr


© CRT Picardie/Benjamin Teissdre

IL MERCATO IN RIVA ALL'ACQUA

All'ombra degli alberi si incontrano produttori locali davvero simpatici e ci si ritrova con un cesto della spesa stracolmo: frutta e verdura (degli Hortillonnages ovviamente), ma anche pane e marmellate come da Mémé, birre locali e i formaggi giusti da abbinare, miele e pan di zenzero per i più golosi, bisteux (una specie di paté di patate, specialità piccarda), ficelles, lumache di Vimeu, maiale come una volta… la bella vita, insomma!

→ Il sabato a Saint-Leu dalle 8 alle 13
Scoprite anche il suo fratello minore, il mercato di rue Léon Blum, vicino al Beffroi, ogni sabato mattina.



BIRRE, VINI E DISTILLATI !

Lafleur, Bear'maid, Blanche d'Amiens, ogni birra artigianale di Amiens racconta una storia e si distingue per il suo carattere originale… Ma sapevate che nella Somme si produce anche vino? Che si tratti di Chardonnay o Pinot Nero dei vigneti della Cour de Bérénice, o di Le 50° Parallèle, l'ultimo nato del Collectif Les 130, i vini di qui meritano di essere degustati e potrebbero diventare la tendenza dei prossimi anni! Infine, per gli amanti dei distillati, la gamma di whisky e gin di Hautefeuille, ottenuti da orzo coltivato nelle nostre terre della Piccardia e premiati al Concours général agricole, soddisferà i palati più esigenti.

→ Ricordiamo che l'abuso di alcol è pericoloso per la salute.

PICCOLI PIACERI… E BASSE EMISSIONI DI CO2

Abbiamo vissuto confinati. Abbiamo visto il clima peggiorare. Il digitale ci ha tolto quasi tutto. Quindi aspiriamo a qualcos'altro. Qualcosa di semplice, di vero. La natura così com'è, persone autentiche da incontrare. Questa esperienza ricca di emozioni e a basso contenuto di emissioni di CO2, è ad Amiens che la vivrete.

Iniziate facendo tappa al campeggio dei cigni o in una capanna su un'isola degli **Hortillonnages**. Ad Amiens l'acqua è ovunque. È l'ideale per sognare ad occhi aperti, fare passeggiate ed escursioni, in barca, in kayak, in bicicletta o semplicemente a piedi. I nostri 300 ettari di giardini galleggianti si scoprono così, all'avventura, o guidati da un ortolano che non vi racconterà mica frottole.

La natura è presente anche dove meno uno se lo aspetta. Con Sabine Robin, appassionata di storia e dottoressa in farmacia, scoprirete le piante che ci circondano in ogni angolo della città, le loro virtù, le loro leggende.

E poi tutti i giardini di Amiens vi aspettano per raccontarvi la loro storia. Al Giardino Archeologico di **Saint-Acheul** è la storia dell'umanità, al **Jardin des Plantes** è quella dell'infinita varietà delle specie e dei loro usi, nei parchi della **Hotoie** e di **Saint-Pierre** è la storia della dolcezza di vivere in una delle città più verdi della Francia.. Persino i nostri cimiteri sono giardini: perdetevi tra i loro viali alberati, incontrerete Joseph Porphyre Pinchon, il disegnatore di fumetti padre del personaggio di Bécassine, Jules Verne, il padre di Phileas Fogg e, con un po' di fortuna, gli scoiattoli.

In fatto di fauna, i 700 animali del **Parco Zoologico** di Amiens Métropole stanno benone: 7 ettari di acqua e verde, calma e natura, ma anche conservazione e promozione della biodiversità. Gli animali della **Ferme d'Antan**, ai margini della grande foresta della Creuse, sono più vecchio stile delle otarie star dello zoo, ma non sono meno adorabili. Con l'aiuto dei contadini si scoprono anche le tradizioni rurali, si impara a fare il pane e il burro, solo cose buone.

Ad Amiens gli eroi non indossano cappa e spada, ma coltivano verdure. Se volete incontrarli nella vita reale, dovete andare a Rivery, al **Musée des Hortillonnages** perfettamenre personificato da Thérèse e René, dovete andare a comprare proprio lì accanto, il venerdì sera all'Hortillon de Lune, oppure il sabato mattina al tradizionale **"mercato sull'acqua"**, eredità dei tempi antichi, quando gli ortolani scendevano lungo la Somme, con le loro barche « a cornet », le tipiche barche dal fondo piatto, cariche di verdure. Troverete il pane vecchio stile di un giovane fornaio, le ficelles della Piccardia di un salumiere loquace, il paté d'anatra di un contadino spiritoso, gli orticoltori biologici e le loro belle verdure, i formaggi e il miele, le mele e il sidro di qui. Lì incontrerete anche chef, sono in molti a lavorare con prodotti freschi e locali.

A poche pedalate di distanza, sarete accolti come amici sulla terrazza cosy della casa del custode della chiusa di Picquigny e godrete della vista mozzafiato sulla Somme e sul castello. Vero inno alla lentezza e al silenzio, imbarcatevi su una delle barche elettriche dell'Ufficio del Turismo Nièvre e Somme per un tour sull'acqua, accompagnato da una degustazione di prodotti locali.

Un ricordo che non si mangia (e che non ha fatto il giro del mondo in 80 contenitori)? Al **Museo della Picardie** proponiamo sciarpe tinte con la waide (la pianta tintoria che fece la fortuna di Amiens nel Medioevo) e saponi con l'effigie dei monumenti di Amiens della Savonnerie des Hauts-de-France. Ma ciò che porterete a casa è molto più prezioso: la sensazione di aver viaggiato in modo diverso, nel rispetto della natura e delle persone (e senza dubbio avrete la voglia di rifarlo).

Gli Hortillonnages : un sito unico in Francia

Coltivati fin dal Medioevo dagli ortolani, questi giardini galleggianti costituiscono un mosaico di 300 ettari di orti e giardini nel cuore della città di Amiens. Racchiusi dai bracci della Somme e dell'Avre, i gli appezzamenti sono separati da piccoli canali chiamati "rieux" in lingua piccarda. Li si scopre su una tradizionale barca dal fondo piatto.

→ **Associazione per la Protezione e la Salvaguardia degli Hortillonnages**
54 boulevard de Beauvillé
+ 33 (0)3 22 92 12 18
visit-amiens.com



© OTC Amiens Métropole

In barca, in kayak, da soli o accompagnati, sui canali della Somme o nel labirinto degli Hortillonnages, Amiens si scopre naturalmente lungo l'acqua.


© Monteau Florent & Gregory © Vann Mogal - Festival International de Jardins | Hortillonnages Amiens

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI GIARDINI – HORTILLONNAGES AMIENS

DA MAGGIO A OTTOBRE

Dal mese di maggio, il Festival Internazionale dei Giardini vi porterà a scoprire in modo diverso gli Hortillonnages, un vero e proprio mosaico di giardini galleggianti nel cuore della città. Prendete una barca con motore elettrico e salpate alla scoperta di creazioni plastiche e paesaggistiche, a volte misteriose, sempre sorprendenti. Ai comandi, marinaretti e grandi marinai d'acqua dolce attraccheranno sugli isolotti per ritrovare le opere, in una caccia al tesoro a grandezza naturale. Meraviglia, discussioni, risate e avventura garantiti!

→ visit-amiens.com/hortillonnages



LA PISTA CICLABILE NEL CUORE DELLA CITTÀ

Il cammino d'alzaia è senza dubbio il modo più semplice e autentico per penetrare nel cuore della Somme. Questa « via dolce » per spostarsi, per pedoni e ciclisti, è un invito a scoprire lungo l'acqua tutte le ricchezze turistiche, naturali e culturali della Valle. A ovest potrete pedalare fino alla baia, a est seguire la pista ciclabile « Véloroute de la Mémoire » o risalire verso la sorgente del fiume.

→ visit-somme.com/ride-bike

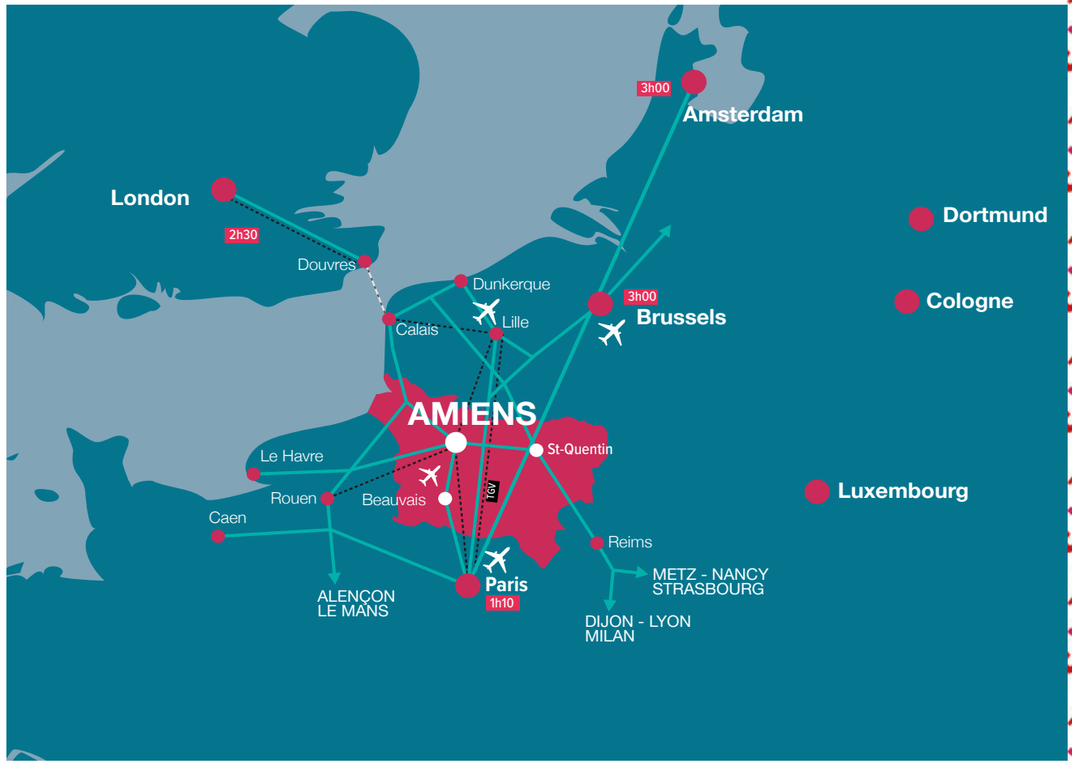

© SMBS-GLP

La Baia della Somme & la Costa Piccarda

A 70 km da Amiens, la Baia della Somme fa parte del Club delle baie più belle del mondo. Si estende su 70 km² tra la Pointe du Hourdel a sud e la Pointe de Saint-Quentin-en-Tourmont a nord. Tesoro ornitologico, ospita la più grande colonia di foche d'Europa ed è uno dei principali siti di passaggio degli uccelli migratori in Francia. Specchi d'acqua, paludi, dune e prati salmastri compongono questo paesaggio tra terra e acqua. Con la bassa marea, in compagnia di una guida potrete attraversare questi banchi di sabbia dorata, scavati da stagni. La luminosità affascinante del luogo ha ispirato molti pittori e scrittori: Delacroix, Degas, Corot ma anche Colette, Jules Verne, Victor Hugo, Alfred Manessier e tanti altri. Raggiungibile in treno (stazione: Noyelles-sur-Mer), in bicicletta (cammino di alzaia da Amiens a Saint-Valéry sur Somme)

→ somme-tourisme.com/la-baie-de-somme visit-somme.com/somme-bay

Venire ad **Amiens**



IN AUTO

Provenienza	Accesso per	Distanza
Beauvais	A16	61 km
Bruxelles	A2, A1 e A29	225 km
Calais	A16	159 km
Lille	A1 e A29	180 km
Paris, porte de la Chapelle	A16	142 km

IN TRENO

Parigi (1 ora e 10) | **Lille** (1 ora e 20) | **Londra** (2 ore e 30)

IN TGV (STAZIONE TGV HAUTE-PICARDIE)

Roissy (20 min) | **Nantes** (4 ore) | **Marsiglia** (5 ore e 30)

IN AEREO

Aeroporto internazionale Roissy Charles-de-Gaulle (1 ora e 30)
Aeroporto Paris-Beauvais (30 min) | **Lille-Lesquin** (1 ora e 30)

CONTATTI

Ufficio del Turismo e dei Congressi di Amiens Métropole
BP 11018
80010 Amiens cedex 1
+ 33 (0)3 22 71 60 50
ot@amiens-metropole.com
amiens-tourisme.com

Giorni e orari di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle 9:30 alle 18:30 (18:00 da ottobre a marzo) e la domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00.

Stéphanie Cadet
Responsabile marketing e comunicazione Ufficio del Turismo e dei Congressi di Amiens Métropole

Myriam Underwood
Responsabile Promozione Internazionale

- **Foto di copertina :** Charlotte Persohn - @cp.photographie / @unkeydelarose
- **Progetto grafico/illustrazione :** elisemathieu.fr

Pour les activités d'accueil, d'information, de promotion/communication et de la boutique www.marque-nf.com